

Informativa sulla modifica in corso del POR FESR 2014-2020

Comitato di sorveglianza unico del POR FESR E POR FSE 2014-2020

23/05/2018

Regione Umbria



Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

Con nota prot. 68498 del 21/03/2018 è stata avviata la procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza unitario dei POR FESR ed FSE 2014-2020 Regione Umbria, per l'approvazione dei criteri di selezione dell'Asse 8 e delle modifiche al Programma operativo regionale FESR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 final del 12/02/2015.

A seguito dell'avvio della procedura, sono pervenute le osservazioni della Commissione Europea - Directorate-General for Regional Policy (Unit G.4: Italy and Malta) – Rapporteur per il PO FESR 2014-2020 Sebastiano Zilli. Le osservazioni sono state recepite, inviato di nuovo il documento rivisto, le osservazioni e relative risposte dell'Autorità di Gestione. Non sono pervenute ulteriori osservazioni, pertanto tutti i documenti sottoposti all'approvazione del CdS sono approvati.

In data 6/04/2018 è stato comunicato a tutti i membri del CdS la chiusura della procedura di consultazione scritta del CdS – PO FESR E FSE 2014-2020 - per l'approvazione dei criteri di selezione dell'Asse 8 Terremoto e delle modifiche al POR FESR 2014-2020.

Il Programma è stato caricato in SFC2014 e inviato alla Commissione per l'approvazione definitiva con Decisione.

Di seguito sono riassunte le modifiche al Programma:

- ▶ la modifica dell'indicatore di output dell'azione 2.1.1 dell'Asse 2, come richiesto dall'Agenzia per la coesione con nota prot. n. 0003131 del 16/3/2018.
- ▶ la modifica dei beneficiari dell'azione 3.2.2 dell'Asse 3
- ▶ la modifica dell'azione 3.4.1 –Asse 3 - per quanto riguarda precisazioni tecniche dell'azione
- ▶ la modifica degli indicatori finanziari della Tabella 6 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'Asse Prioritario per gli Assi dall'1 al 6 (ex art. 20 Reg. (UE) 1303/2013 e articolo 5.6 del Reg (UE) 2015/2014)

- 1 **Proposta di modifica del PO riguardante l'indicatore di output per l'azione 2.1.1 "Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria"**

Priorità di investimento 2.a) estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale

Obiettivo specifico - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea), Tabella 5: Indicatori di output comuni e specifici per programma e Tabella 6: Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'Asse prioritario.

Come noto il GP BUL è stato notificato alla Commissione europea a settembre 2017, da parte dell'AdG del PON Imprese e Competitività 2014-2020. Come comunicato dal Ministero dello Sviluppo economico, beneficiario degli interventi, l'indicatore unico del GP BUL è il "numero di unità immobiliari aggiuntive coperte dalla banda ultralarga".

Con nota prot. 00003131 del 16/03/2018 l’Agenzia per la coesione richiede, per motivi di omogeneità nel monitoraggio degli interventi in corso realizzati con fondi SIE, che gli indicatori fisici di performance dei Programmi operativi per il risultato atteso 2.1 "Banda Ultralarga" siano uniformati a quanto previsto dal GP BUL. In particolare, per dare conto del totale delle unità immobiliari coperte dal GP BUL e dagli altri interventi in corso, l'indicatore di riferimento dovrà essere "Unità immobiliari aggiuntive coperte dalla banda larga ad almeno 30mbps" (comprensivo delle unità immobiliari coperte sia da interventi ad almeno 30mbps sia ad almeno 100 mbps). La quantificazione dei target coerenti con l'impianto complessivo del GP BUL, è avvenuta con il MISE DG Scerp nell'ambito degli accordi bilaterali siglati.

Pertanto si propone l’inserimento dell’indicatore “Unità immobiliari aggiuntive coperte dalla banda larga ad almeno 30mbps”, procedendo all’eliminazione del precedente indicatore Estensione dell’intervento in fibra ottica. Su proposta della Commissione, viene inoltre inserito l’indicatore CO 10 Unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps che rappresenta un sottoinsieme dell’indicatore appena illustrato.

L’introduzione dell’indicatore si riflette anche nel Performance Framework, come di seguito evidenziato. In particolare l’indicatore al 2018 è stato calcolato sulla base del cronoprogramma che articola le attività delle diverse fasi, oggetto di Convenzione.

2.A.6.5 Indicatori di output per priorità di investimento e, ove pertinente, per categoria di regioni

Tabella 5: Indicatori di output comuni e specifici per programma

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023) ¹			Fonte dei dati	Frequenza di rilevazione
					U	D	T		
IS1	Numero di comuni serviti dalla rete pubblica regionale	Numero	FESR	Regioni più sviluppate			29	Sistema di monitoraggio	Annuale
IS2	Estensione dell'intervento in fibra ottica	Km	FESR	Regioni più sviluppate			316	Sistema di monitoraggio	Annuale
IS 2	Unità immobiliari aggiuntive coperte dalla banda larga ad almeno 30mbps	Numero	FESR	Regioni più sviluppate			121.120	Sistema di monitoraggio	Annuale
CO10	Unità abitative addizionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps	Numero	FESR	Regioni più sviluppate			97.200	Sistema di monitoraggio	Annuale

¹ Per il FSE questo elenco comprende gli indicatori di output comuni per i quali è stato stabilito un valore obiettivo. I valori obiettivi possono essere riportati come totale (uomini+donne) o ripartiti per genere. Per il FESR e il Fondo di coesione la ripartizione per genere non è pertinente nella maggior parte dei casi. "U" = uomini, "D" = donne, "T"= totale.

Tabella 6 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'Asse prioritario (per Fondo e, per il FESR e FSE, per categoria di regioni).

Asse prioritario	Tipo di indicatore (fase di attuazione principale, indicatore finanziario, di output o, ove pertinente, di risultato)	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, ove pertinente	Fondo	Categoria di regione	Target intermedio per il 2018			Target finale (2023)			Fonte di dati	Se del caso, spiegazione della pertinenza dell'indicatore
							U	D	T	U	D	T		
2	Indicatore finanziario	IF2	Spesa certificata	Euro	FESR	Regioni più sviluppate			9.585.504,00			31.951.680,00	Sistema di monitoraggio	
2	Indicatore di output	IS3	Numero di luoghi di accesso assistito ad internet e per lo sviluppo competenze digitali attivati	Numero	FESR	Regioni più sviluppate			3			8	Sistema di monitoraggio	
2	Indicatore di output	IS2	Estensione dell'intervento in fibra ottica	km	FESR	Regioni più sviluppate			90			316	Sistema di monitoraggio	
2	Indicatore di output	IS2	Unità immobiliari aggiuntive coperte dalla banda larga ad almeno 30mbps	Numero	FESR	Regioni più sviluppate			12.000			121.120	Sistema di monitoraggio	

Informazioni qualitative aggiuntive sull'istituzione del quadro di riferimento dell'efficienza dell'attuazione(facoltative)

Gli elementi riportati nella Tabella 6 compilata ai fini della sorveglianza dell'efficacia nell'attuazione del PO, sono stati elaborati nel rispetto dei regolamenti. Nello specifico:

- **l'indicatore finanziario** è rappresentato dal “Totale delle spese certificate registrate nel sistema contabile dell'AdC”. Per il *target* al 2018, è stato attribuito un valore pari al 5% in più rispetto al target n+3 al 2018 (pari al totale delle prime due annualità 2014-2015);
- gli **indicatori di output** selezionati “Numero di luoghi di accesso assistito ad internet e per lo sviluppo competenze digitali attivati” e “Estensione dell'intervento in fibra ottica” sono legati a due azioni, che dispongono di una dotazione finanziaria pari a 19.951.680,00 euro;
- **la quota % rispetto al totale dell'Asse 2 della dotazione finanziaria delle Azioni**, collegata agli indicatori di output assunti per il *Performance Framework*, risulta pari al **62,44%**;
- **la fonte di informazione** individuata per la quantificazione e la sorveglianza degli indicatori selezionati è rappresentata dal **Sistema di monitoraggio regionale** che prevede nell'ambito dell'implementazione del PO, la rilevazione e l'inserimento dei dati necessari per la quantificazione degli indicatori selezionati;
- la quantificazione dei *target* intermedi e finali degli indicatori assunti nel *Performance Framework* è stata effettuata sulla base delle risorse finanziarie programmate per l'azione di riferimento e su parametri di costo unitario ipotizzati per il 2014-20. **Per la quantificazione degli indicatori si è fatto riferimento a benchmark e/o a interventi simili e al GP Banda ultralarga. Nello specifico per l'indicatore “Unità immobiliari aggiuntive coperte dalla banda larga ad almeno 30mbps” è stato stimato al 2023 con un costo medio necessario a raggiungere ogni unità immobiliare aggiuntiva pari a euro 130,00. Il valore obiettivo è stato determinato sulla base delle unità immobiliari (unità abitative, imprese, no profit e PA) da coprire con la banda ultralarga. Per l'indicatore “Numero di punti luoghi di accesso assistito ad internet e per lo sviluppo competenze digitali attivati” il valore obiettivo è stato determinato sulla base delle previsioni presenti nel Piano digitale regionale 2013-2015 e le risorse disponibili. È stato ipotizzato un costo medio per luogo di accesso pari a circa 400.000 euro.**

2. Proposta di modifica del PO riguardante i beneficiari dell’Azione 3.2.2 “Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management)”

Priorità di investimento 3.b) sviluppando e realizzando nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Obiettivo specifico Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali , Azione 3.2.2 Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management)”

L’azione in questione andrà ad intervenire anche nei territori specifici individuati dalle strategie territoriali inserite nel Programma (ITI e aree interne). In tali aree si rende necessario ampliare la platea dei beneficiari degli interventi, includendo le imprese di servizi, commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande, funzionali alla realizzazione, valorizzazione e fruizione dei prodotti turistici individuati e della endodestinazione. Tale inclusione permetterebbe un potenziamento e consolidamento dei prodotti turistici offerti, ancorché un sostegno al tessuto economico produttivo di aree territoriali con caratteristiche di marginalità rispetto ai contesti prettamente urbani.

La modifica evidenziata in rosso è la seguente:

*“**Beneficiari Azione 3.2.2:** Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) con mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo contenente espressamente le prescrizioni di cui all’art. 11 del D.lgs. 157/1995; raggruppamenti di PMI con forma giuridica di “contratto di rete” (ai sensi del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33 e modificato dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122); Consorzi; Società consortili; Imprese turistiche (strutture ricettive, e agenzie di viaggio e turismo), esclusivamente se aderenti ai predetti progetti, nonché, limitatamente alle aree oggetto di strategie territoriali (ITI, Aree interne), imprese di servizi, commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande, funzionali alla realizzazione, valorizzazione e fruizione dei prodotti turistici individuati e della endodestinazione.”*

3. Proposta di modifica dell’Azione 3.4.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”

Priorità di investimento 3.c) sostenendo la creazione e l’ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi – Obiettivo specifico Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo Azione 3.4.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”

In relazione all’azione 3.4.1 per gli interventi volti a favorire la diffusione delle tecnologie digitali presso le PMI, si propone la nuova formulazione come di seguito rappresentata.

3.4.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

Descrizione della tipologia e degli esempi di azioni da sostenere. Sulla base delle due linee di intervento esplicitate nell'obiettivo specifico 3.4, l'azione si propone di accrescere e consolidare il sistema delle PMI sostenendo la loro propensione agli investimenti connessi a percorsi di rafforzamento, ampliamento, diversificazione, nonché di promuovere misure che favoriscano un uso più efficiente delle risorse nelle PMI, anche ai fini della tutela e salvaguardia delle risorse ambientali.

Al fine di massimizzare gli effetti dell'intervento, il sostegno agli investimenti potrà essere accompagnato in misura non preponderante da attività integrate finalizzate all'acquisizione di servizi reali e sistemi certificati di gestione aziendale.

Potranno inoltre essere attivati interventi volti a favorire l'utilizzo delle tecnologie abilitanti con particolare riferimento alle tecnologie digitali, al fine di promuovere l'avanzamento tecnologico e l'inclusione digitale delle PMI, in coerenza con lo Small Business Act e con il piano nazionale Impresa 4.0.

Potranno essere supportate anche le fasi di avvio e consolidamento di nuove iniziative imprenditoriali. In questo caso saranno finanziate con priorità le nuove iniziative imprenditoriali promosse da giovani e donne, tenendo a riferimento gli interventi di cui alla legge regionale 25 marzo 1995, n. 12 (Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali).

L'azione sarà attivata per una linea di intervento con modalità che assicurino la sua capacità di selezionare un target circoscritto di imprese o di progetti di investimento, definito in modo chiaro su base tematica e/o settoriale. Tale delimitazione della platea dei beneficiari sarà posta in relazione con quanto previsto dalla Strategia di specializzazione intelligente regionale. In aggiunta, per l'altra linea potranno prevedersi contributi in conto interessi e saranno altresì attivati interventi attraverso strumenti finanziari (con l'esclusione di agevolazioni a fondo perduto)–nelle forme di fondi prestiti revolving, garanzie e riassicurazioni.

Contributo atteso al perseguimento dell'obiettivo specifico. L'attività ha l'obiettivo specifico di accrescere la propensione all'investimento delle PMI, ampliando e qualificando al tempo stesso tutto il sistema produttivo.

Principali gruppi di destinatari. PMI.

Territori specifici interessati. Intero territorio regionale.

Beneficiari. PMI, Organismo attuatore degli Strumenti Finanziari.

4. Proposta di modifica degli indicatori finanziari dei Quadri di riferimento dell'efficacia dell'attuazione degli Assi del Programma.

La presente proposta di modifica riguarda i valori target al 2018 degli indicatori finanziari 'Spesa certificata' previsti nei Quadri di riferimento di efficacia, definiti per ciascun Asse del Programma. La proposta di modifica scaturisce dal riconoscimento di una sovrastima dei valori obiettivo al 2018 a causa di supposizioni inesatte, assunte in fase di programmazione. Al momento della redazione del Programma, infatti, seguendo le indicazioni contenute nell'Accordo di Partenariato, si è proceduto a stimare i valori target di modo che essi fossero superiori alla soglia che evita il disimpegno automatico (n+3). Il valore dell'n+3 preso a riferimento, in quell'occasione, tuttavia, è stato determinato considerando l'importo delle annualità 2014-2015 senza detrarre gli importi ricevuti a titolo di anticipazione fino al 2018 e considerando anche l'importo della riserva di performance (2014-2015). In altri termini, è stato commesso un errore nella definizione dell'ammontare di riferimento (96.806.174 euro anziché 54.802.709,26 euro) che ha determinato una sistematica sovrastima dei valori degli indicatori finanziari inseriti nei Quadri di riferimento dell'efficacia dell'Attuazione. In presenza quindi di un calcolo basato su supposizioni inesatte si ritiene ricorrano le condizioni, a norma del Reg. (UE) 215/2014, art 5.6, per procedere ad una proposta di revisione dei target, come riportato nella tabella successiva.

Tabella 1. Proposta di revisione dei target al 2018 degli indicatori finanziari

Asse prioritario	Tipo di indicatore	ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura	Target intermedio per il 2018 - situazione attuale	Target intermedio per il 2018 - proposta di modifica
1	Indicatore finanziario	IF1	Spesa certificata	euro	31.000.000	18.013.034,00
2	Indicatore finanziario	IF2	Spesa certificata	euro	9.585.504	5.651.790,00
3	Indicatore finanziario	IF3	Spesa certificata	euro	25.652.200	15.124.987,00
4	Indicatore finanziario	IF4	Spesa certificata	euro	17.000.000	9.898.536,00
5	Indicatore finanziario	IF5	Spesa certificata	euro	10.800.000	6.362.962,00
6	Indicatore finanziario	IF6	Spesa certificata	euro	9.500.000	5.450.976,00

Tabella 2. Proposta di revisione dei target al 2018 degli indicatori finanziari

Asse prioritario	Target N+3 al 2018 al netto degli anticipi	Indicatore finanziario (Performance F.) – spesa certificata 2018	% indicatore finanziario rispetto al target n+3 al 2018
	a	b	b/a
1	15.663.507,39	18.013.034,00	1,15
2	4.914.600,14	5.651.790,00	1,15
3	13.152.162,79	15.124.987,00	1,15
4	8.607.422,63	9.898.536,00	1,15
5	5.533.010,44	6.362.962,00	1,15

6	4.739.978,73	5.450.976,00	1,15
7	2.192.027,13	-	
8	-	3.000.000,00	
Totale	54.802.709,25	63.502.285,00	1,16

I nuovi valori sono stati stimati prendendo a riferimento il corretto valore dell'n+3, rispettando le indicazioni contenute nell'Accordo di Partenariato, considerando la velocità di spesa prevista. In questo modo per la definizione del target al 2018 è stato attribuito un valore in media pari al 15% in più rispetto al target n+3, diversamente da quanto effettuato in fase di stesura del POR, quando il valore stimato al 2018 per gli indicatori finanziari rappresentava il 5% in più rispetto al valore n+3.

Pertanto, a livello complessivo (Assi dall'1 al 6) e non considerando pertanto la performance dell'Asse 8 pari a 3.000.000 euro, l'incremento rispetto al target n+3 è pari all'11%. Mentre l'incremento complessivo (Assi da 1 a 6 e Asse 8) della performance rispetto al target n+3 è pari al 16%.

Il valore della performance da raggiungere a livello di ogni Asse è stato calcolato prendendo a riferimento il target n+3 riferito all'Asse stesso, aumentato della quota del 15%.

Infine si precisa che la modifica degli indicatori finanziari del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione non comporta una variazione degli indicatori fisici, anche alla luce del Reg. di esecuzione della Commissione (UE) 2018/276.